

FONDAZIONE SORRISO FRANCESCANO ramo Onlus

Codice Fiscale 00345210108
Sede in VIA RIBOLI 20 - 16145 GENOVA (GE)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
Totale		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.302.584	3.288.299
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature	3.892	2.856
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	3.306.476	3.291.155
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Altri titoli		
Totale		

Totale immobilizzazioni	3.306.476	3.291.155
--------------------------------	------------------	------------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

Totale

II. Crediti

- 1) Verso utenti e clienti
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 2) Verso associati e fondatori
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 3) Verso enti pubblici
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

338.590 287.841

338.590 287.841

- 4) Verso soggetti privati per contributi
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 5) Verso enti della stessa rete associativa
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 6) Verso altri enti del Terzo Settore
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 7) Verso imprese controllate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 8) Verso imprese collegate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 9) Per crediti tributari
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 10) Da 5 per mille
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 11) Per imposte anticipate

- 12) Verso altri
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

Totale	338.590	287.841
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	80.978	100.539
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.339	683
	82.317	101.222
Totale attivo circolante	420.907	389.063
D) Ratei e risconti	971	
Totale attivo	3.728.354	3.680.218
Stato patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	3.176.967	3.360.835
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi		
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione		
Altre riserve	2	(1)
	2	(1)
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	(134.060)	(183.868)
Totale	3.042.909	3.176.966
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
Totale		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.624	254.632
D) Debiti		
<i>1) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>2) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		

<hr/>		
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	53.594	35.035
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	53.594	35.035
<hr/>		
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	4.434	
- oltre l'esercizio successivo		6.004
	<hr/>	<hr/>
	4.434	6.004
<hr/>		
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	14.840	15.168
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	14.840	15.168
<hr/>		
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	36.456	34.487
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	36.456	34.487
<hr/>		
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	184.718	39.052
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	184.718	39.052
<hr/>		
Totale	294.042	129.746
<hr/>		
E) Ratei e risconti	118.779	118.874
<hr/>		
Totale passivo	3.728.354	3.680.218

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2022	31/12/2021	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	142.331	183.695	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	217.145	204.129	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	477.084	472.498	4) Erogazioni liberali	25.545	22.246
5) Ammortamenti	750		5) Proventi del 5 per mille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	12.373	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione		668	8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	660.382	654.876
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.950	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	837.310	860.990	Totale	703.250	677.122
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(134.060)	(183.868)
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2022	31/12/2021	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2022	31/12/2021	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		

2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2022	31/12/2021	E) Proventi di supporto generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	837.310	860.990	Totale proventi e oneri	703.250	677.122
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(134.060)	(183.868)
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(134.060)	(183.868)
Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale	41.500	40.000	1) da attività di interesse generale	41.500	40.000
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	41.500	40.000	Totale	41.500	40.000

FONDAZIONE SORRISO FRANCESCOANO – ramo Onlus

Sede in VIA RIBOLI 20 - 16145 GENOVA (GE)

Iscrizione Runts

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione di Religione "Sorriso Francescano", con sede a Genova via Riboli 20, è un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. n.1034 del 15/12/1949 ed è iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche al n.75 del Reg. d'Ord. a far data dal 13/03/1987. Per le attività di interesse generale esercitate, la Fondazione è iscritta nell'elenco delle Onlus gestito dall'Agenzia delle Entrate e nell'elenco Regionale del Terzo Settore con decreto n.2916 del 08/06/2018

Sezione del Registro unico nazionale del terzo settore e regime fiscale applicato

Sono in corso le operazioni per l'iscrizione del solo "Ramo Onlus" nel nuovo Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art.4 c.3 del D.Lgs. n.117/2017.

La Fondazione verrà iscritta nella categoria "Altri enti del terzo settore" di cui alla lett.g) c.1 dell'art.46 CTS per lo svolgimento delle attività socio assistenziali svolte a La Spezia ed a Genova. Allo scopo viene già gestita una contabilità separata ed è stato individuato un patrimonio destinato per lo svolgimento di questo tipo di attività come previsto dall'art.14 del decreto del MLPS n.106/2020. Al fine di mantenere le attuali agevolazioni fiscali previste per le Onlus, l'iscrizione al RUNTS viene differita al momento in cui saranno operative le nuove agevolazioni fiscali previste dal D.Lgs. n.117/2017 per questo tipo di enti.

Il presente bilancio viene redatto secondo quanto previsto dall'art.13 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore) distinguendo nel rendiconto della gestione l'area operativa:

- area di interesse generale (lett.A) – gestione delle attività socio assistenziali in Genova e la Spezia

Per le attività di interesse generale, il regime fiscale applicato nel 2022, rimane, come per gli anni precedenti, quello previsto per le Onlus dal D.Lgs.460/1997, in attesa che questo ramo di attività venga iscritto nel RUNTS.

Sedi e attività svolte

Le sedi operative per lo svolgimento delle attività di interesse generale della Fondazione sono:

- Genova – via E. Riboli 20
- Genova – via Coronata 12-17
- La Spezia – via dei Colli 120

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C. c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Non esistendo un valore storico di riferimento per la voce "fabbricati" si è assunto il valore fiscale ai fini del calcolo dell'imposta municipale propria sugli immobili.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	0%
Impianti e macchinari	0%
Attrezzature	10%

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al valore nominale.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Non esistono giacenze di magazzini nel bilancio al 31/12/2022.

Partecipazioni

La Fondazione Onlus non possiede alcun tipo di partecipazione.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Non trattandosi di fondazione di partecipazione, non esistono crediti per quote associative o apporti di soci.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita

all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti per IRES ed IRAP
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare relative a tributi locali (IMU e TARI) trovano collocazione nella voce "Altri oneri" della sez.E del conto della gestione

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come

“i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all’art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l’ente ne dà conto nella relazione di missione.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall’ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l’esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l’esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L’importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dall’ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è relativa ad immobili di proprietà della Fondazione.

Nel caso di fidejussione prestata dall’ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l’intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l’importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Stato patrimoniale, attivo**B) Immobilizzazioni****II-Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.302.584		4.642			3.307.226
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			750			750
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	3.302.584		3.892			3.306.476
Valore di fine esercizio						
Costo	3.302.584		7.459	15.746		3.325.789
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			3.567	15.746		19.313
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.302.584		3.892			3.306.476

Non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei terreni e dei fabbricati ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. L'incremento della voce "terreni e fabbricati" rispetto all'esercizio precedente si riferisce ai lavori di ristrutturazione eseguiti nel corso del 2022 per la parte delle spese rimaste a carico dell'Ente. Non si registrano acquisti o cessioni immobiliari durante l'esercizio.

C) Attivo circolante**II-Crediti iscritti nell'attivo circolante****Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	338.590		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	338.590		

IV-Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	saldo al 31/12/2021	variazioni	saldo al 31/12/2022
Denaro in cassa	683	656	1.339
Banche	100.539	- 19.561	80.978
	101.222	- 18.905	82.317

D) Ratei e risconti attivi

	saldo al 31/12/2021	variazioni	saldo al 31/12/2022
Ratei attivi		-	-
Risconti assicurativi		971	971
	-	971	971

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto****Movimentazioni delle voci di patrimonio netto***(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	3.360.835			183.868			3.176.967
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve							
Totale patrimonio libero							
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(183.868)	(183.868)				(134.060)	(134.060)
Totale patrimonio netto	3.176.966	(183.868)		183.868		(134.060)	3.042.909

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Fondo TFR a inizio esercizio	254.632
Accantonamento	40.292
Liquidazioni	- 22.300
Fondo TFR a fine esercizio	272.624

D) Debiti**Scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	53.594		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	4.434		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.840		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	36.456		
Altri debiti	184.718		
Totale debiti	294.042		

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Acconti						
Debiti verso fornitori					53.594	53.594
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					4.434	4.434
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					14.840	14.840
Debiti verso dipendenti e collaboratori					36.456	36.456
Altri debiti					184.718	184.718
Totale debiti					294.042	294.042

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi vs. personale dipendente per ferie perm. 13a	118.779

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
Materie prime, sussidiarie e merci	142.331	183.695	-	41.364
Servizi	217.145	204.129		13.016
Godimento di beni di terzi				-
Salari e stipendi	390.328	361.950		28.378
Oneri sociali	45.867	80.250	-	34.383
Trattamento di fine rapporto	40.292	29.485		10.807
Trattamento quiescenza e simili				-
Altri costi del personale	597	813	-	216
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	750			750
Svalutazioni delle immobilizzazioni				-
Accantonamento per rischi ed oneri				-
Oneri diversi di gestione		668	-	668
Rimanenze iniziali				-
Totale	837.311	860.990	-	23.679

B) Componenti da attività diverse

C) Componenti da attività di raccolta fondi

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

E) Componenti di supporto generale

Imposte

Sono state iscritte nel bilancio generale della Fondazione.

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi indicati in calce al rendiconto della gestione si riferiscono ai costi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.

Trattasi di n.5 volontari (uno psichiatra, un neuropsichiatra infantile, un aiuto cuoca, un neuro psicomotricista ed una volontaria assistente bambini) che prestano regolarmente settimanalmente la propria attività presso la struttura di Spezia. La quantificazione del costo figurativo è stata effettuata sulla base delle ore svolte e della retribuzione media prevista per il tipo di mansione.

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Organico	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	2
Impiegati	18
Operai	8
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	28
Volontari	5

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La nostra Fondazione, sin dalla sua costituzione, è stata dotata di un patrimonio mobiliare ed immobiliare necessario a sostenere le attività di interesse generale, notoriamente in disavanzo di gestione. A seguito della pandemia i ricavi derivanti dalla gestione patrimoniale si sono considerevolmente contratti; diversi contratti di locazione in essere sono stati sospesi o comunque non adempiuti secondo le condizioni contrattuali originarie.

In questo contesto la cessazione dell'emergenza pandemica ha consentito una ripresa della gestione immobiliare nel corso del 2021 e del 2022 anche se non ai livelli pre-pandemici. Auspico che i nuovi affitti relativi al nuovo centro sportivo e medico di via Riboli consentano nel 2023 di raggiungere il pareggio della gestione.

Anche l'attività socio-assistenziale ha evidenziato, durante il periodo pandemico, un peggioramento, a seguito dell'incremento dei costi del personale dipendente e dell'acquisto di dispositivi medici per importi rilevanti. Il miglioramento del risultato di gestione nel 2022, conseguente alla fine del periodo emergenziale, risulta comunque contenuto a causa dell'incremento dei costi energetici.

RELAZIONE DI MISSIONE

La Fondazione di Religione Sorriso Francescano, nata dalla volontà di Padre Umile da Genova nel 1946, è un ente giuridico riconosciuto senza fine di lucro, che persegue la finalità di “assistere ed educare in maniera integrale tutti i minori che vengono accolti nelle comunità del ”Sorriso Francescano” offrendo la possibilità di crescita armonica della loro persona, alleviando le cause del disagio sociale e familiare e promuovendo un adeguato inserimento nella famiglia di origine, nel tessuto sociale territoriale e nel mondo del lavoro.

La Fondazione di Religione Sorriso Francescano opera sul territorio ligure con le sue sedi storiche di Genova, con la collaborazione del Consorzio OSO, e di La Spezia.

GENOVA:

A Coronata nella ristrutturata Casa Madre del Sorriso Francescano, Villa Piuma, si trovano:

- Il Centro di Aggregazione il Sentiero
- La Comunità a ciclo diurno a integrazione socio sanitaria Cielo e Sassi
- La Comunità educativa assistenziale Le Coccinelle:

Ad Albaro troviamo:

- Il Centro di Aggregazione Il Vento del Sud:
- La Comunità a ciclo diurno a integrazione socio sanitaria La Pilotina
- La Comunità educativa assistenziale a integrazione socio sanitaria Le tende di Dumyat:

LA SPEZIA

Nel comprensorio di Via dei Colli sono presenti Comunità che accolgono, su segnalazione dei servizi sociali, nuclei familiari composti da madri con figli minori

- Modulo Comunità a media intensità: sviluppa il lavoro principalmente nell’osservazione e nel supporto delle competenze genitoriali, nell’avviamento e accompagnamento ai percorsi di autonomia, lavoro incluso, nel sostegno educativo e psicologico e nella protezione psicofisica del minore.
- Modulo Comunità ad alta intensità: in continua evoluzione subordinate sia ai bisogni delle persone inserite in struttura che alle richieste da parte dei servizi sociali di competenza.

Durante il 2022, nel comprensorio di Via Riboli, sono proseguiti i lavori di finitura della riqualificazione e risanamento dei fondi degli edifici A, B e C: e recupero e restauro delle facciate esterne VITA SSD, nella seconda metà del 2022, ha terminato i lavori relativi alla creazione della piscina nei fondi dell’Ed. A, permettendo al Polo Sportivo multidisciplinare di dare il via a tutte le attività sia in palestra che in acqua.

I lavori di riqualificazione dell’edificio C, completamente a carico di VIAT MED, sono iniziati nella seconda metà del 2022 e sono ancora in fase di svolgimento.

A seguito degli incentivi forniti dall’Università di Genova per gli studenti stranieri, si è creato un forte afflusso di ragazzi che spesso non riescono ad essere ospitati totalmente all’interno degli ostelli universitari. Il mercato degli alloggi per studenti ha spesso dei prezzi esorbitanti che mettono in difficoltà molti ragazzi. Il Sorriso Francescano si è reso quindi disponibile ad accogliere studenti (iraniani, indiani, pachistani, etiopi ecc...) in grosse difficoltà economiche ospitandoli nei locali già esistenti a questo scopo all’interno del suo comprensorio.

Per quanto riguarda il reparto educativo la collaborazione tra le realtà del Sorriso Francescano e del Consorzio Obiettivo Sociale ha portato ad accogliere nel 2022, nel polo di Genova, in tutto un centinaio di ragazzi, seguiti da circa 30 educatori professionali. I posti disponibili in tutte le strutture del polo genovese sono occupati e c’è una sempre nutrita lista d’attesa per le Comunità residenziali. Per le strutture diurne la lista d’attesa è più limitata, facendo riferimento solo al loro ambito territoriale e non a tutto il Comune di Genova e limitrofi.

Nel polo di Via dei Colli, La Spezia le Comunità hanno ospitato 13 mamme con i loro bambini, tra cui un nucleo non pagante che ha occupato due camere fino al mese di giugno. Le richieste di inserimenti nell’interno delle Comunità “Madre bambino” non solo dalla Liguria, ma anche da altre regioni d’Italia, sono

sempre molto superiori alla nostra capacità di accoglienza e il feedback dei Servizi Sociali e Tribunali riguardo il nostro operato è sempre molto positivo. Questa attestazione ci ha permesso poter di richiedere un aumento delle rette a tutti Comuni che collaborano con noi.

Il tradizionale servizio del volontariato, che da sempre orbita attorno al Sorriso Francese, ha subito un rallentamento a seguito della pandemia, ma si spera di tornare ai numeri del passato con il nuovo anno.

PROGETTI FUTURI

Nel complesso di Salita Padre Umile 17, nel quartiere di Coronata, siamo ancora in attesa di ricevere le autorizzazioni da parte del Comune di Genova per l'apertura al funzionamento delle Comunità Genitore Bambino ad Alta e Media Intensità "La Casa di San Giuseppe", "La Casa di mamma Lavinia", "La Casa della Signora Brichetto"

IL DIRETTORE DELLA FONDAZIONE
Rev. Padre Francesco Rossi